CROAZIA 2010

Equipaggio due adulti (Morena e Claudio) e una cagnolina (Fiaba)

Mezzo: camper Burstner Quadro - m. 6,74

Periodo: 27 luglio - 15 agosto 2010

Itinerario (km percorsi 2033)



NOTE GENERALI: il bilancio del viaggio è sicuramente positivo. La Croazia è un bel paese, le due isole visitate in questo viaggio (Pag e Hvar) molto diverse tra loro. La gente è ospitale, il cambio è ancora favorevole, i prezzi convenienti ad esclusione dei campeggi (ricordiamo che è vietato il campeggio libero) costosi in proporzione al resto delle spese sostenute in Croazia. C'è tolleranza ma anche buona educazione, i cani sono ben accettati dappertutto, nei campeggi dove abbiamo pernottato abbiamo trovato aree a loro dedicate sia per le passeggiate che per le spiagge. Siamo stati favorevolmente colpiti dal fatto che questo paese (almeno per la parte visitata) è poco industrializzato, conseguentemente pochi camion in circolazione.

Un consiglio pratico : meglio partire con una "doppia" presa di corrente perchè è capitato più volte che all'interno dei campeggi mancassero gli spazi nelle colonnine apposite (tutto pieno).

Altro consiglio, perlustrate "al volo" le piazzole prima di entrare con camper, spesso chi campeggia prima abbandona i picchetti che non riesce a togliere, morale : un picchetto a chiodo ci ha tagliato la gomma senza possibilità di riparazione , questo disguido ha causato notevoli disagi in quanto sull'isola di Pag non abbiamo trovato una gomma per camper (che è stata poi spedita al gommista direttamente da Zagabria).

TAPPE:

1a tappa Milano - Rovigno (515 km)

Cittadina situata su un'isoletta a forma di uovo. Molto carina, molto affollata (anche perchè siamo a fine luglio) estremamente turistica ma da vedere.

Pernottamento camping Polari (GPS N 45°3'47.22" E 13°40'30.34").

Nostro giudizio: buono (anche se per noi un po' troppo grande).

Dettagli camping: distante dalla cittadina, servizio bus davanti al campeggio oppure taxi.

e affacciato sul mare tra i pini marittimi, ben ombreggiato, mare pulito (spiaggia sassosa), possibilità piazzole numerate o spazi liberi .

Discreto il ristorante grill del campeggio con prezzi convenienti, buoni i servizi (docce calde e pulizia).

Spiaggia accessibile ai cani, passeggiata all'interno con cestini apposta per raccogliere i bisognini.

© poca assistenza all'arrivo (fanno entrare solo a piedi per consentire la ricerca della piazzola in un campeggio immenso ...).

ROVIGNO:









2a tappa Rovigno - Isola di Pag (215 km)

Pag è un isola collinare lunga 63 Km. (noi siamo entrati nell'isola a nord col traghetto -pochissima coda nonostante il periodo- e siamo usciti dall'isola a sud tramite il ponte). Verso la terraferma è frastagliata e rocciosa, verso sud ovest è pianeggiante, a macchia mediterranea ed è coltivata a viti e olivi ed è "invasa" dalla salvia che cresce veramente ovunque. Fuori dai centri abitati l'isola è ancora selvaggia (l'isola è piena di pecore, per chi ha il cane attenzione alle zecche , la nostra cagnetta ne ha prese due nonostante il trattamento preventivo, meglio dare sempre una controllatina).

Abbiamo pernottato a **Novalja** che è una cittadina turistica carina, ben servita da ristorantini, ottimo il pesce, ottimo il maialino arrostito (che si trova veramente ovunque) prezzi modici. Mare pulito e limpido, colore intenso, spiagge sassose. La cittadina di **Pag** è molto piccola e caratteristica e anch'essa improntata sul turismo.

Pernottamento camping Strasko Novalja (GPS N 44°32'42.55" E 14°52'51.97")

Dettagli camping:

Nostro giudizio: buono ma camping molto grande.

Novalja è raggiungibile in bus che non è vicinissimo al campeggio, oppure si può noleggiare uno scooter disponibile all'interno del campeggio.

anche questo campeggio è affacciato sul mare, mare pulito (spiaggia sassosa), ben ombreggiato, possibilità piazzole numerate o spazi liberi. Buona assistenza all'arrivo ricerca piazzola con automobilina elettrica.

Buono il ristorante grill del campeggio, prezzi convenienti, impagabili tramonti gustando buon pesce . Buoni i servizi (docce calde e pulizia).

Spiagge ai lati dell'insenatura riservati ai cani, passeggiata all'interno con cestini apposta per raccogliere i bisognini.

8 WC chimico uno solo se si ha la piazzola distante è un po' disagevole.

PAG:









3a tappa Isola di Pag - Trogir (196 km)

Trogir è una piccolissima isoletta collegata alla terra ferma da un ponte . E' un gioiellino, per questo nominata patrimonio mondiale dell'Unesco, e per questo motivo è invasa dai turisti. Molto complicata la visita soprattutto con un mezzo di 6,74 m. . Campeggi pienissimi e strade strettissime ... noi abbiamo optato per un pernottamento davanti al campeggio (fuori Trogir) e abbiamo visitato la cittadina alle 7 del mattino . A quell'ora strade liberissime e altrettanto libero e disponibile il parcheggio a fianco alle mura . Abbiamo girato la cittadina in largo ed in lungo con quiete e silenzio e ci siamo anche concessi una bella colazione seduti a tavolino nella piazzetta principale davanti alla cattedrale di San Lorenzo, Dobbiamo dire, ottimo compromesso, magica atmosfera ... belle le foto senza turisti in giro ...

TROGIR:









4a tappa Trogir - Isola di Hvar (197 Km)

Abbiamo optato per la visita di questa isola dopo aver percorso tutta la costa da Trogir a Drvenik. Sicuramente bei paesaggi, costa frastagliata affacciata nel blu ... ma quanta gente! Noi siamo per le vacanze più tranquille e spiaggette meno frequentate, pertanto abbiamo giocato il jolly ... se c'è andata bene su Pag proviamo con un'altra isola! E dobbiamo dire che anche questa volta ci è andata bene.

Abbiamo traghettato a Drvenik (pochissima coda nonostante il periodo) e siamo sbarcati a Sucuraj. Da lì ci siamo diretti a Hvar (circa 70 km) con l'intento di attraversare e vedere tutta l'isola, ecco, questo è da <u>evitare accuratamente</u>. La strada è molto pericolosa in quanto è a strapiombo sul mare (l'isola è montuosa e non collinare) carreggiate strettissime e nessun guardrail a protezione. In pratica abbiamo dato fondo a tutte le nostre preghiere! Pertanto, per vedere la parte di Sucuraj suggeriamo vivamente di lasciare il camper in campeggio al "Mlaska" e di muoversi con due ruote, e per vedere la parte di Hvar e Stari Grad consigliamo di imbarcarsi a Spalato (e non a Sicuraj) e arrivare già nella direzione di Hvar. La strada da Stari Grad a Hvar è invece tranquillamente percorribile anche col camper.

Pernottamento camping Vira (GPS N 43°11'25.7" E 16°25'47.66")

Dettagli camping:

Nostro giudizio: ottimo campeggio immerso nella natura.

Bus fuori dal campeggio per Hvar o noleggio scooter alla reception.

il campeggio è in un piccolo golfo, mare molto pulito (solita spiaggia sassosa) accesso al mare molto sicuro anche per i bimbi, ottimamente ombreggiato, a terrazze (quasi ovunque si vede il mare) tutte piazzole numerate. Buona assistenza all'arrivo, ricerca piazzola con automobilina elettrica. Eccezionale pesce alla griglia nel ristorante del campeggio vista golfo. Market sufficiente, area wireless, bankomat.

Passeggiata per i cani all'interno del campeggio con cestini appostiti per bisognini. Nessun problema con cagnolino in spiaggia.

Spiaggia un po' troppo piccola, anche qui un solo wc chimico a servizio di tutto il campeggio, il resto è perfetto e la cittadina di Hvar è proprio bella!

HVAR:











5a tappa Hvar - Laghi di Plitvice (259 Km)

I laghi sono bellissimi (i cani posso entrare e non pagano) ma non andateci a metà agosto! Sapevamo di andare incontro al "pienone" ma non al punto di dover scappare dalla disperazione! Il percorso è studiato in modo tale che le passatoie (larghe un metro circa) vengano utilizzate solo in un senso di marcia. Essendo però che non si andava avanti e che per prendere il piccolo traghetto obbligatorio per proseguire il percorso la fila era

interminabile e soprattutto ferma , la gente tornava sconsolata ai parcheggi utilizzando lo stesso percorso ... morale: passerella larga un metro con gente che va e gente che viene ! Un disastro , non solo si doveva stare in equilibrio ma si dovevano controllare le spintonate, non è sicuramente questo il modi di godersi una così bella gita in mezzo alla natura ! Morale abbiamo pagato per compiere un terzo del percorso.

Comunque, se ci andate in un altro periodo è utile sapere che ci sono diversi ingressi, si possono parcheggiare i camper (70 kune circa 10 euro) fino alle 23.00 . Noi abbiamo campeggiato al **camping Korana** a circa 5 km dal parco. Il campeggio è molto curato e fa servizio navetta alle 8.30 del mattino per il parco (20 kune-circa 3 euro a persona).

PLITVICE:









6a tappa Plitvice - Ljubljana (Slovenia) (200 Km)

Capoluogo della Slovenia, centro storico molto carino sicuramente da vedere.

Abbiamo pernottato al Resort Camping (GPS N 46°5′51.46" E 14°31′3.48")

Dettagli campeggio: buona organizzazione, docce calde, semplice e discreto il ristorante del campeggio.

Bus per la città comodissimo perchè fa capolinea davanti al campeggio e arriva in centro città (biglietti alla reception).







Purtroppo i viaggi sono destinati a finire ... speriamo che queste pagine possano essere utili agli amici camperisti che si vorranno recare in Croazia, così come i diari di chi ci ha preceduto sono stati utili per noi.

Un saluto, alla prossima!